

## ***La Prealpina Illustrata***

È il lontano novembre del 1903 quando a Varese nasce una nuova rivista mensile, La Prealpina Illustrata, su iniziativa di Giovanni Bagaini, già fautore nel 1888 del foglio settimanale Cronaca Prealpina, divenuto quotidiano nel 1891 e oggi attivo con la testata La Prealpina.

Bagaini propose La Prealpina Illustrata come inserto della Cronaca Prealpina da offrire per pochi centesimi al lettore affezionato, premiandolo per l'attenzione e la fedeltà dimostrate.

Ogni numero conteneva articoli su Varese e dintorni e approfondiva aspetti storico-artistici, geografici, turistici, la vita di personaggi eminenti, fatti curiosi, avvenimenti sportivi, attività industriali e artigianali del territorio; erano inoltre presenti componimenti poetici inviati dai lettori, giochi, sciarade, racconti e novelle e una "Pagina delle Signore" firmata Dely, cioè Adele Ferrini, la moglie dello stesso Bagaini. Pregevoli, inoltre, le illustrazioni e i capilettera che conferirono a La Prealpina Illustrata la sua preziosa veste grafica.

Lo scopo principe della pubblicazione era la sua fruibilità da parte di diversi generi di pubblico; con l'invito rivolto ai lettori a contribuire con propri materiali (come fotografie, testi, lettere...) La Prealpina Illustrata si indirizzava verso una linea editoriale di coinvolgimento diretto del lettore, denotando una propria originalità giornalistica.

La Biblioteca Civica di Varese conserva le copie originali della rivista. Grazie al contributo di Regione Lombardia e al progetto Biblioteca Digitale Lombarda, in questi mesi è stato possibile digitalizzare tutti gli articoli pubblicati.

Da qui l'idea di realizzare una mostra che dia contezza delle splendide immagini grafiche della rivista, valorizzandone anche i contenuti scritti che, trattando soprattutto aspetti legati al tempo libero, restituiscono un'idea ben precisa della vita nella Varese di inizio Novecento.

Nello SPAZIO ESPOSITIVO DI PIAZZA MONTE GRAPPA sono presentati alcuni pannelli relativi agli aspetti grafici de La Prealpina Illustrata, ai giochi enigmistici e alle letture più curiose. È inoltre possibile ascoltare "le voci del passato" che leggono alcuni passi delle rivista. Su uno schermo, una rassegna delle immagini pubblicitarie dell'epoca.

Nei PORTICI DI PALAZZO ESTENSE è stato allestito un percorso che, utilizzando le parole e le fotografie de La Prealpina Illustrata, ci racconta la Varese dei primi del Novecento, parlando delle sue industrie, delle sue tradizioni, dei suoi progetti e del suo turismo crescente.

Per rispettare lo spirito e lo stile comunicativo dell'epoca, si è scelto di riportare fedelmente estratti degli articoli aggiungendo in didascalia solo alcune informazioni di contesto. Anche il font utilizzato per i titoli e i sottotitoli è stato ricavato dai caratteri originali della rivista.

La mostra tratta le pubblicazioni che vanno dal 1903 al 1907, periodo dopo il quale, per vari problemi economici, La Prealpina Illustrata subì un'interruzione di stampa; la sua pubblicazione riprese dal 1926 al 1927, anno che segnò la definitiva conclusione di questo rigoglioso capitolo del giornalismo varesino.